

Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2025, n. 46-1170

Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027. Priorità II "Transizione ecologica e resilienza". Obiettivo specifico 2.1 e Obiettivo specifico 2.2. Disposizioni per ridurre, per un importo di € 7.995.213,36, la Misura "Interventi di efficientamento energetico, di riduzione dei consumi di energia primaria e delle emissioni climalteranti negli edifici pubblici" afferente all'Azione II.2ii.1, ...



Seduta N° 73

Adunanza 26 MAGGIO 2025

Il giorno 26 del mese di maggio duemilaventicinque alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

DGR 46-1170/2025/XII

OGGETTO:

Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027. Priorità II "Transizione ecologica e resilienza". Obiettivo specifico 2.1 e Obiettivo specifico 2.2. Disposizioni per ridurre, per un importo di € 7.995.213,36, la Misura "Interventi di efficientamento energetico, di riduzione dei consumi di energia primaria e delle emissioni climalteranti negli edifici pubblici" afferente all'Azione II.2ii.1, di cui alla D.G.R. n 13 - 7466 del 25 settembre 2023, e per incrementare, con ulteriori € 24.786.122,45, la dotazione finanziaria della Misura "Investimenti per la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese" afferente all'Azione II.2ii.2, di cui alla D.G.R. n. 15-8311 del 18 marzo 2024.

A relazione di: Marnati

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

il Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in virtù del quale l'agevolazione sarà esentata dall'obbligo di notifica ma sarà comunque soggetta alla Comunicazione alla Commissione Europea;

il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 modifica ed integra il Regolamento (UE) n. 651/2014 relativamente all'ammissibilità dei costi, all'intensità dell'aiuto previste per le diverse tipologie di investimento e alla tipologia degli interventi realizzabili;

l'Accordo di partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;

il Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027 è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022;

la D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027;

l'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 prevede l'istituzione di un Comitato per sorvegliare l'attuazione dei Programmi Regionali;

la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027, nominato con D.P.G.R. n. 76 del 6 dicembre 2022, come da ultimo modificato dal DPGR n. 6 del 22 gennaio 2025;

con D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021, è stata approvata la riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta regionale, prevedendo, tra l'altro, la revisione delle declaratorie della Direzione e dei

Settori della Direzione "Competitività del Sistema Regionale" presso cui è incardinata l'Autorità di Gestione del F.E.S.R., al fine di meglio esplicitare le funzioni svolte nell'ambito della Direzione, alla luce delle nuove strategie programmatiche in materia di competitività del sistema regionale nonché della nuova programmazione del PR FESR;

il Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027 è articolato, oltre all'Assistenza tecnica, sulle seguenti cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;

nell'ambito della Priorità II "Transizione ecologica e resilienza", sono stati previsti, tra l'altro, i seguenti obiettivi specifici:

- 2.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra" per investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese nell'ambito dell'Azione II.2i.2 – Efficientamento energetico nelle imprese;
- 2.2 "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti" che prevede investimenti di promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese nell'ambito dell'Azione II.2ii.2 - Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese".

Premesso, inoltre, che:

con la D.G.R. n. 23-6316 del 22 dicembre 2022, di approvazione delle schede tecniche di Misura relative all'azione II.2i.2 "Efficientamento energetico nelle imprese" con una dotazione pari a € 68.000.000 e all'azione II.2ii.2 "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese" con una dotazione pari a € 23.800.000, è stato stabilito, tra l'altro, che:

- le agevolazioni sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) 2014/651 sotto forma di prestito e di sovvenzione secondo le percentuali indicate nelle schede di dettaglio delle Misure;

- per l'azione II.2ii.2 "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese" il sostegno agli interventi è assicurato esclusivamente alle iniziative che prevedono contestualmente interventi di efficientamento energetico nell'ambito del PR FESR 2021-27 - Azione II.2i.2 "Efficientamento energetico nelle imprese" o iniziative che implementano e rendono più performanti dal punto di vista energetico gli interventi realizzati dal beneficiario con la programmazione POR FESR 2014-2020 – Asse IV Azione IV.4b.2.1, di cui alla D.D. 310/A1904A/2016 del 30 maggio 2016 e alla D.D. n. 48/A1616A/2020 del 11 febbraio 2020;

il Programma Regionale FESR Piemonte 2021-27, approvato con Decisione di esecuzione C (2022) 7270 del 07/10/2022, è stato oggetto di modifiche meramente materiali e “non rilevanti” ai sensi di quanto disposto dall’art. 24 punti 5 e 6 del Reg. (UE) 2021/1060 e che tali modifiche sono state oggetto di comunicazione alla Commissione Europea per tramite nel sistema elettronico per lo scambio dati denominato “SFC2021” (di cui all’art. 69.9 e all’Allegato XV del Reg. (UE) 2021/1060);

con la D.G.R. n. 23-7929 del 18 dicembre 2023, preso atto delle suddette modifiche al Programma Regionale FESR Piemonte 2021-27, che hanno tra l’altro previsto uno spostamento di risorse (a somma invariata all’interno della Priorità II) dall’obiettivo specifico 2.1 all’obiettivo specifico 2.2, è stata disposta la variazione della dotazione finanziaria delle Misure di cui alla D.G.R. n. 23-6316 del 22 dicembre 2022 come di seguito riportato:

- Azione II.2i.2 “Efficientamento energetico nelle imprese”, Misura “Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climateranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese”, con una dotazione finanziaria pari a € 43.000.000,00;
- Azione II.2ii.2 “Promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”, Misura “Investimenti per la promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”, con una dotazione finanziaria pari a € 48.800.000,00.

Dato atto che:

la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Sviluppo Energetico Sostenibile”, con la DD n. 1057/A1616A/2023 del 21 dicembre 2023 ha disposto la revisione degli schemi di accordo di finanziamento approvati con D.D. n. 85/A1616A/2023 del 13 febbraio 2023, modificandoli per quanto concerne la dotazione del fondo e le relative commissioni di gestione e approvando la nuova dotazione del Bando così come specificato nella summenzionata D.G.R. n. 23-7929 del 18 dicembre 2023;

il testo del Programma Regionale FESR Piemonte 2021-27, nella versione 3.0 consolidata a seguito delle modifiche già citate, specifica che gli interventi di installazione di impianti a fonti rinnovabili di cui all’Azione II.2ii.2 “Promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”, possono essere eseguiti *“anche contestualmente ad interventi di efficientamento energetico”*.

con la D.G.R. n. 15-8311 del 18 marzo 2024, preso atto delle suddette modifiche al Programma Regionale FESR Piemonte 2021-27, sono state approvate le seguenti schede di misura a parziale modifica delle schede approvate con D.G.R. n. 23-7929 del 18 dicembre 2023, come di seguito specificato:

- Azione II.2i.2, “Efficientamento energetico nelle imprese” - Misura “Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climateranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese”, con una dotazione finanziaria pari a € 28.137.000,00;
- Azione II.2ii.2 “Promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese – Misura “Investimenti per la promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”, con una dotazione finanziaria pari a € 25.500.000,00;

con il suddetto provvedimento, tra l’altro, è stato corretto un mero errore materiale riferito al fatto che sulle schede di Misura approvate con D.G.R. n. 23-6316 del 22 dicembre 2022 riportavano come beneficiari le PMI e le Grandi imprese, anziché l’Organismo di attuazione dello strumento finanziario ai sensi dell’articolo 2 del Reg. UE 2021/1060, e che queste ultime invece sono da considerare come “destinatari”;

la D.D. 319/A1616A/2024 del 6 maggio 2024 ha approvato il bando 2024, col quale si è inteso, tra l’altro, semplificare la presentazione di progetti che prevedono la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili, quale significativo contributo al raggiungimento dei target di produzione di energia da Fonti di energia rinnovabili (FER) indicati dalla UE, stabilendo di non subordinare la presentazione delle domande che riguardano l’azione Azione II.2ii.2 “Promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese” all’effettuazione di interventi di efficientamento energetico nell’ambito

del PR 21-27 - Azione II.2i.2 “Efficientamento energetico nelle imprese” o al fatto di aver già effettuato interventi di efficientamento energetico con la programmazione POR FESR 2014-2020 – Asse IV Azione IV.4b.2.1. di cui alla D.D. 310/A1904A del 30/05/2016 e alla D.D. n. 48/A1616A/2020 del 11 febbraio 2020;

la D.D. n. 866/A1616A/2024 del 12 novembre 2024 ha disposto la proroga dell’apertura dello sportello sul bando “Efficienza energetica ed energie rinnovabili nelle imprese 2024” al 28 febbraio 2025, anche al fine di agevolare le imprese interessate alla fase di predisposizione delle domande di contributo;

Richiamato che la D.G.R. n. 13-7466 del 25 settembre 2023 ha, tra l’altro, approvato, nell’ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II, Transizione ecologica e resilienza ed in coerenza con il Calendario degli inviti previsti per il 2023 di cui alla D.G.R. n. 39 - 6153 del 2 dicembre 2022, la schede tecniche della Misura “Interventi di efficientamento energetico, di riduzione dei consumi di energia primaria e delle emissioni climalteranti negli edifici pubblici” relativa all’Azione II.2i.1 “Efficientamento energetico negli edifici pubblici” con una dotazione finanziaria pari a € 31.000.000,00.

Dato atto che, come da verifiche effettuate dal Settore “Sviluppo Energetico Sostenibile” in accordo con l’Autorità di Gestione e con il Settore “Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione”: sulla base delle agevolazioni già concesse alle imprese nell’ambito dello sportello 2024 di cui alla D.D. 319/A1616A/2024 del 6 maggio 2024 a valere sull’Azione II.2ii.2 “Promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”, la dotazione di cui alla summenzionata D.G.R. n. 15-8311 del 18 marzo 2024 è stata completamente assegnata e sono pervenute domande oltre tale dotazione, dimostrando la notevole attrattività dell’azione;

risulta possibile prevedere di ridurre la dotazione finanziaria della sopra richiamata Misura “Interventi di efficientamento energetico, di riduzione dei consumi di energia primaria e delle emissioni climalteranti negli edifici pubblici” afferente all’Azione II.2ii.1 “Promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili negli edifici pubblici”, di cui alla D.G.R. n. 13-7466 del 25 settembre 2023, per un importo pari a € 7.995.213,36, in quanto a chiusura dei relativi bandi tale importo non è stato utilizzato;

è, pertanto, possibile incrementare, per far fronte alle domande presentate nell’ambito dello sportello 2024, la dotazione finanziaria, per un importo pari a € 24.786.122,45, riferita all’Azione II.2ii.2 “Promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”, Misura “Investimenti per la promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”, la cui dotazione complessiva diventa pari a € 50.286.122,45.

Richiamate:

la D.G.R. n. 34-5387 del 15 luglio 2022 di iscrizione delle risorse europee e statali relative al Piano Finanziario PR FESR Piemonte 2021/2027;

la D.G.R. n. 37-6151 del 2 dicembre 2022 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Rimodulazione dell’iscrizione delle risorse relative al Programma PR FESR 2021-2027”;

la D.G.R. n. 82-7988 del 18 dicembre 2023 “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Diciannovesima variazione)”;

la D.G.R. n. 17-682 del 27 dicembre 2024 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Trentunesima variazione)”;

la D.G.R. n. 28-1034 del 22 aprile 2025 di approvazione della cosiddetta “ottava variazione” riferita a risorse vincolate di competenza di varie Direzioni regionali di cui al bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

la legge regionale 27 febbraio 2025 n.1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025);

la legge regionale 27 febbraio 2025 n.2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027".

Dato atto che;

- come previsto dalle D.G.R. n. 17-682 del 27 dicembre 2024 e n. 28-1034 del 22 aprile 2025, alla copertura finanziaria delle iniziative pianificate a decorrere dall'anno 2025 ed alle relative registrazioni contabili si provvederà mediante le risorse, pari ad € 24.786.122,45 a valere sui capitoli del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 n. 267032 (fondi europei), n. 267034 (fondi statali), n. 267036 (fondi regionali) e n. 267040 (fondi FSC 21/27), Missione 17, Programma 1702, indicati in allegato alle suddette deliberazioni;
- i fondi comunitari e statali di cui al presente provvedimento sono vincolati ai correlati capitoli di entrata n. 28881, n. 21676 e n. 23934.

Richiamata la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027”.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 24.786.122,45 sono esclusivamente quelli sopra riportati. Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,
delibera

di disporre, nell'ambito del Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027, Priorità II “Transizione ecologica e resilienza”, Obiettivo specifico 2.1 e Obiettivo specifico 2.2:

- di ridurre la dotazione finanziaria della Misura “Interventi di efficientamento energetico, di riduzione dei consumi di energia primaria e delle emissioni climalteranti negli edifici pubblici” afferente all'Azione II.2ii.1 “Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili negli edifici pubblici” per un importo totale pari a € 7.995.213,36 di cui alla D.G.R. n. 13-7466 del 25 settembre 2023 e all'allegato B del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, rendendola complessivamente pari ad € 3.004.786,64;
- di incrementare, con ulteriori € 24.786.122,45, la dotazione finanziaria (pari ad € 25.500.000,00) della Misura “Investimenti per la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese” afferente all'Azione II.2ii.2 “Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”, di cui alla D.G.R. n. 15-8311 del 18 marzo 2024 e all'allegato A del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, rendendola complessivamente pari ad € 50.286.122,45, al fine di finanziare le istanze pervenute relativamente al bando 2024;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente Energia e Territorio l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- che il presente provvedimento per l'importo, pari ad € 24.786.122,45, trova copertura a valere sui capitoli del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 267032 (fondi europei) 267034 (fondi statali), 267036 (fondi regionali) e 267040 (fondi FSC 21/27) (Missione 17 Programma 1702);
- di dare atto che i fondi comunitari e statali di cui al presente atto sono vincolati ai correlati capitoli di entrata 28881, 21676 e 23934;
- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-1170-2025-All_1-
ALL_A_Scheda_Misura_II.2i2_Efficientamento_Misura_II.2ii_Rinnovabili.pdf
2. DGR-1170-2025-All_2-AllegatoB_Scheda_Misura_Enti_pubblici.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO A

SCHEDA DI MISURA	Investimenti per la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese
FONDO	Fondo Europeo di Sviluppo regionale 21-27
PRIORITÀ'	<i>II. Transizione ecologica e resilienza</i>
OBIETTIVO SPECIFICO	<i>RSO2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas ad effetto serra</i>
AZIONE	<i>II.2ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese</i>
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Investimenti per la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese
OBIETTIVI DELLA MISURA	La misura coopera al perseguimento di target energetico-ambientali in linea con quelli UE e nazionali offrendo alle imprese, in primo luogo le PMI, la possibilità di ridurre le emissioni di CO2 attraverso l'installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica. La misura determinerà un risparmio in termini di costi dell'energia che andrà a beneficio della competitività delle imprese sui mercati, in un'ottica di sostenibilità, all'interno di una strategia di medio-lungo periodo nella lotta ai cambiamenti climatici. La Misura interessa anche le Grandi Imprese su progetti di rilevanza strategica, per rendere più impattanti i risultati innanzitutto rispetto agli obiettivi di sostenibilità fissati a livello unionale e nazionale.
INTERVENTI AMMISSIBILI	La Misura prevede interventi finalizzati all'autoconsumo, ai sensi della normativa vigente, organizzati in 5 linee di intervento: a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE, alimentati a fonti rinnovabili; b) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell'energia idraulica e solare-fotovoltaica; c) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica attraverso lo sfruttamento dell'energia dell'ambiente, geotermica, solare termica o da biomassa; d) produzione di idrogeno verde da energia elettrica rinnovabile; e) sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia prodotta di media e piccola taglia. Gli impianti a biomassa devono rispettare i requisiti di cui all'allegato V e VI della Direttiva (UE) 2018/2001 nonché la normativa vigente in materia di qualità dell'aria. Il sostegno agli interventi è assicurato esclusivamente alle iniziative individuate attraverso una diagnosi energetica,

	almeno su base una base di dati di due anni e conforme alle norme vigenti in materia.
--	---

BENEFICIARI	Il Beneficiario della presente Azione è l'Organismo di attuazione dello strumento finanziario, ai sensi dell'art. 2 par. 22 del Reg. UE 2021/1060.
DESTINATARI	I destinatari della presente Azione sono le PMI e le Grandi imprese ai sensi dell'art. 5, par. 2 lett. b) del Reg. UE 1058/2021. Possono richiedere l'agevolazione le imprese identificabili "non in difficoltà" che possiedono i requisiti soggettivi e oggettivi stabiliti dal bando. In relazione alla dimensione dell'impresa il bando stabilirà differenti requisiti minimi di ammissibilità e/o target energetici- ambientali da conseguire.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria passa da 25.500.000,00 a € 50.286.122,45. Il sostegno della presente misura sarà fornito sotto forma di strumento finanziario combinato ai sensi dell'art. 58, paragrafo 5, Regolamento UE 2021/1060. I prodotti finanziari previsti sono prestiti e sovvenzioni.
RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO	Direzione regionale A1600A Ambiente, Energia e Territorio
RESPONSABILE DI GESTIONE - COSTITUZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	Settore A1616A - Sviluppo Energetico Sostenibile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio
STRUTTURA RESPONSABILE DI GESTIONE - OPERATIVITÀ DELLO STRUMENTO	Le attività e le funzioni relative alla gestione del Fondo, i compiti relativi alla valutazione, concessione, erogazione, eventuale revoca dell'agevolazione sono affidate al Soggetto che sarà individuato come Organismo di attuazione dello strumento finanziario che si avvale di un Comitato tecnico di valutazione composto anche da funzionari della Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio".
STRUTTURA RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO - COSTITUZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	Settore A1619A Monitoraggio, Valutazione, Controlli e Comunicazione della Direzione Ambiente, Energia e Territorio
STRUTTURA RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO - OPERATIVITÀ DELLO STRUMENTO	Il Soggetto che sarà individuato come Organismo di attuazione dello strumento finanziario è responsabile dei controlli di primo livello/verifiche di gestione nei confronti dei percettori.

PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E	La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi "a sportello", nel rispetto di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027", approvato dal Comitato di
---	--

VALUTAZIONE	Sorveglianza del Programma Regionale FESR del 5/10/2023. I criteri di attribuzione dei punteggi saranno specificati nel Bando.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione può coprire fino al 100% dei costi ammissibili dell'investimento. Nel caso delle Micro e piccole imprese il finanziamento sarà pari almeno al 70% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato con risorse a valere sul FESR; la restante quota sarà costituita da una sovvenzione a fondo perduto, fino ad un massimo del 30% del valore del progetto in termini di costi ammissibili. Nel caso delle Medie Imprese il finanziamento sarà pari almeno al 80% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato con risorse a valere sul FESR; la restante quota sarà costituita da una sovvenzione a fondo perduto, fino ad un massimo del 20% del valore del progetto in termini di costi ammissibili. Nel caso delle Grandi imprese il finanziamento sarà pari almeno al 90% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato con risorse a valere sul FESR; la restante quota sarà costituita da una sovvenzione a fondo perduto, fino ad un massimo del 10% del valore del progetto in termini di costi ammissibili.
SETTORI DI INTERVENTO	048 Energia rinnovabile: solare 050. Energia rinnovabile: biomassa con elevate riduzioni di gas ad effetto serra 052. Altre energie rinnovabili (compresa l'energia geotermica) 054 Cogenerazione ad alto rendimento, teleriscaldamento e teleraffreddamento

ALLEGATO B

SCHEDA DI MISURA	Interventi per la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili negli edifici pubblici
FONDO	Fondo Europeo di Sviluppo regionale 21-27
PRIORITÀ	<i>II. Transizione ecologica e resilienza</i>
OBIETTIVO SPECIFICO	<i>RSO2.2 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas ad effetto serra</i>
AZIONE	<i>II.2ii.1 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili negli edifici pubblici</i>
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica
OBIETTIVI DELLA MISURA	La misura coopera al perseguimento di target energetico-ambientali in linea con quelli UE e nazionali offrendo agli Enti interessati la possibilità di contribuire alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra attraverso l'installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica. La misura concorre inoltre al raggiungimento degli obiettivi regionali e nazionali di produzione di energia da fonti rinnovabili. La misura determinerà un risparmio in termini di costi dell'energia che andrà a beneficio della collettività in un'ottica di sviluppo sostenibile, all'interno di una strategia di medio-lungo periodo nella lotta ai cambiamenti climatici.
INTERVENTI AMMISSIBILI	La Misura prevede i seguenti interventi finalizzati all'autoconsumo o alla condivisione dell'energia: a) installazione di impianti per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell'energia idraulica e solare-fotovoltaica; b) installazione di impianti per la produzione di energia termica attraverso lo sfruttamento dell'energia dell'ambiente, geotermica, solare termica o da biomassa; c) sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia prodotta; d) sistemi di monitoraggio, controllo e regolazione. Il sostegno-è assicurato esclusivamente : a) agli interventi individuati attraverso una diagnosi energetica, effettuata sui fabbisogni di energia di almeno due anni, conforme alle norme UNI CEI EN 16247; b) agli interventi che prevedono contestualmente interventi di efficientamento energetico nell'ambito del PR 21-27 - Azione II.2i.1 "Efficientamento energetico negli edifici pubblici" e/o iniziative che implementano e rendono più performanti dal punto di vista energetico gli interventi realizzati dal beneficiario con la programmazione POR FESR 2014-2020 – Asse IV Azione IV.4b.1.2;

	c) agli interventi che riguardano edifici di proprietà pubblica, adibiti ad uso pubblico situati sul territorio regionale. Se previsto dalla normativa, le strutture devono aver adempiuto agli obblighi in merito alla “Verifica sismica”. Per gli edifici considerati “Strategici e rilevanti”, potranno essere sostenute iniziative che combinino la riqualificazione energetica con interventi strutturali (NTC 2018).
BENEFICIARI	Beneficiari della presente Azione sono la Città Metropolitana di Torino, le Province, i Comuni e le Unioni /Raggruppamenti temporanei di Comuni, gli Enti strumentali della Regione di cui agli allegati A e B della L.R. 7/2001, le “altre amministrazioni locali” interamente pubbliche regionali inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della L. 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i. (Legge di contabilità e di finanza pubblica). Gli enti pubblici beneficiari non svolgono attività economiche, agiscono «in veste di pubblica autorità» ai sensi del paragrafo 2.2 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) e pertanto l'art. 107, paragrafo 1, del trattato non si applica. Nel contesto dei partenariati pubblico-privato (“PPP”) il beneficiario è sempre l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP. In caso di attuazione dell'operazione attraverso lo strumento del PPP il beneficiario avrà cura di rispettare oltre che le disposizioni vigenti della normativa sui contratti pubblici anche quelli enucleati in materia dal Regolamento UE n. 2021/1060, riportati nell’Allegato 9 del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021/2027 di cui alla determinazione dirigenziale n. 277 del 29/06/2023.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria passa da € 11.000.000,00 a € 3.004.786,64. Il sostegno della presente misura sarà fornito sotto forma di sovvenzione (contributo in conto capitale a fondo perduto) ai sensi dell'art. 53 paragrafo 1, lettera a) del Regolamento UE 2021/1060.
RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO	Direzione regionale A1600A “Ambiente, Energia e Territorio”.
RESPONSABILE DI GESTIONE	Settore A1616A - Sviluppo Energetico Sostenibile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio
STRUTTURA RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO	Settore A1619A - Monitoraggio, Valutazione, Controlli e Comunicazione della Direzione Ambiente, Energia e Territorio
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a sportello come definiti all'art. 5 punto 3 del D.Lgs. 123/1998, nel rispetto di quanto previsto dal documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027”, approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR del

	7/12/2022. I criteri di attribuzione dei punteggi saranno specificati nel Bando. In riferimento alla normativa sui contratti pubblici, gli interventi dovranno essere attivati mediante la stipula di contratti di: ● appalto; ● partenariato pubblico-privato (PPP) anche nella forma del Contratto di Rendimento Energetico o Energy Performance Contract (EPC) ex D.Lgs. 115/2008, D.Lgs. 102/2014 e s.m.i.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione FESR può coprire fino al 70% dei costi ammissibili dell'investimento e fino ad un contributo massimo pari a € 500.000. Ai sensi della D.G.R. 16-65 11 del 13 febbraio 2023 la percentuale può coprire fino al 100% degli investimenti nel caso di Enti di gestione delle aree protette e delle aree di Rete Natura 2000 del Piemonte, Enti Parco Nazionali, in ragione della strategicità degli interventi in chiave di sostenibilità ambientale. Il contributo del PR FESR è cumulabile con altre agevolazioni nei limiti del 100% dei costi ammissibili ed in coerenza con le specifiche disposizioni riportate nelle procedure di attivazione della presente misura. Sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a € 210.000.
SETTORI DI INTERVENTO	048 Energia rinnovabile: solare 050. Energia rinnovabile: biomassa con elevate riduzioni di gas ad effetto serra 052. Altre energie rinnovabili (compresa l'energia geotermica)